



Dal 24 ottobre al 24 novembre 2023 all'Università IULM

VELASCO VITALI. LISTEN BETTER

Dal dialogo tra gli studenti del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato della IULM e l'artista Velasco Vitali è nata la mostra che s'inaugura martedì 24 alle 18 in Exhibition Hall

Milano, 24 ottobre 2023 – **Martedì 24 ottobre alle 18**, nell'Exhibition Hall di IULM 6 (via Carlo Bo, 7), l'**Università IULM** inaugura *Velasco Vitali. Listen Better*, la mostra di **Velasco Vitali** curata, organizzata e comunicata dagli studenti del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale di **Arte, valorizzazione e mercato** della Facoltà di Arti e turismo dell'**Università IULM**, di cui è Preside il **professor Vincenzo Trione**.

La mostra, realizzata con il coordinamento critico della **professoressa Anna Luigia De Simone**, si inserisce nell'ambito della *Word of the Year* della IULM: un'iniziativa proposta anno dopo anno dal **Rettore, professor Gianni Canova**, intorno alla quale si costruiscono eventi e attività dell'Ateneo. Per il 2023 la Parola dell'Anno più votata, tra quelle proposte, è stata **Rischio**.

“Il progetto *Velasco Vitali. Listen Better*” dichiara il **professor Trione** “si iscrive nella tradizione espositiva promossa dall'Ateneo, che punta a ridurre la distanza tra sistema universitario e mondo del lavoro, offrendo, alle studentesse e agli studenti, la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso universitario in ottica professionalizzante”.

Velasco Vitali. Listen Better nasce, infatti, dal dialogo tra gli studenti e l'artista sulle conseguenze della situazione climatica e ambientale mondiale, in particolare, a

Elisa B. Pasino
ufficio stampa



via carlo bo, 1 - 20143 milano
t +39 02 891412823 m +39 3470667666

seguito dei recenti eventi catastrofici avvenuti a Milano e nel Nord Italia. Tematiche che si connettono alla dimensione romantica della pratica di Vitali tesa ad ascoltare il paesaggio e le macerie: elementi naturali che si fanno conduttori delle memorie dei luoghi e delle loro rovine.

Come sottolinea Vitali:

“*Listen better*”, vuol dire “ascolta meglio i segnali che derivano dalla Terra”, è una frase sintetica, né tragica, né drammatica, che però tiene in sé due possibilità: quella di ascoltare i sassi fermi di una terra pacifica, ma anche quelli in movimento appena crollati. Dobbiamo imparare ad ascoltare anche le macerie.

Il percorso espositivo si articola in tre momenti:

Un pugno di polvere,

Percepì la scena, e predissi il resto,

Terra desolata.

In apertura, lo spazio espositivo principale in Exhibition Hall ospita uno scenario di crolli e devastazione, accompagnato dalla proiezione del video *Kolmanskop* (2011, regia di Francesco Clerici). Si prosegue, al piano superiore, con l'analisi anatomica del paesaggio valtellinese sconvolto da un'alluvione, a lungo indagato dall'artista attraverso dipinti e disegni.

La conclusione della mostra porta il visitatore all'esterno, nel Campus IULM (piazzale IULM 2/IULM 4), dove un'installazione *site specific* allude alla speranza di un futuro possibile anche in luoghi che non sembrano più abitabili.

BIO

Velasco Vitali nasce nel 1960 a Bellano, sul Lago di Como. Dopo essersi dedicato al disegno e alla grafica, si rivolge presto alla pittura, alla scultura e alle installazioni. Nel 1983 vince il Premio San Fedele Incisione Giovani e l'anno seguente, su invito di Giovanni Testori, partecipa alla mostra *Artisti e Scrittori* presso la Rotonda della Besana di Milano. La sua prima mostra personale è stata curata da Vittorio Sgarbi. Poco dopo, la sua pittura si concentrerà sull'alluvione che nel luglio del 1987 causa 53 morti e devasta parte della Valtellina. Ne scaturiranno bozzetti, incisioni e dipinti: la serie *Paesaggio cancellato*. A fine degli anni Novanta è invitato alla Quadriennale di Roma. Centrali nella ricerca di questo periodo i porti del Mediterraneo e del sud Italia: del 2000 è *Isolitudine* con Ferdinando Scianna e del 2003 *MIXtura* con Franco Battiato. Dipinti di città e, per la prima volta, le sue oramai celebri sculture di cani in ferro, catrame, cemento, entrano nel progetto *Extramoenia* (Palermo 2004 e Milano 2005). Ai paesaggi di montagna si ispira il progetto *Immagini, forme e natura delle Alpi* (2007). La figura umana è protagonista delle serie *Cura* (2009), *Persona* (2010), *Veidrodis* (Padiglione Italia, Biennale di Venezia 2011), mentre gli alberi compaiono in *Foresta rossa* (2012). Le sculture di cani tornano in numerose serie e installazioni come *Branco* (2005), ripensata più volte: ad es. per la Reggia di Venaria a Torino (2019) e per

Elisa B. Pasino
ufficio stampa



università
iulm

via carlo bo, 1 - 20143 milano
t +39 02 891412823 m +39 3470667666

l'aula bunker del carcere dell'Ucciardone a Palermo (2021, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Falcone). Nel 2005 entra a far parte della collezione del MACRO. Nel 2015 è invitato alla Berlinale come produttore e protagonista del documentario *Il Gesto Delle Mani* (regia di Francesco Clerici). Nel 2017 ha curato la mostra, dedicata al padre pittore, *Giancarlo Vitali. Time out*, a Palazzo Reale di Milano. Nel 2004 Electa pubblica la monografia *Velasco 20*. La tragedia valtellinese costituisce un punto di svolta per la poetica di Vitali. L'artista indaga a fondo sulla relazione Uomo-Natura, sul dialogo tra l'individuo e gli spazi che occupa. Un rapporto che viene costantemente risemantizzato, in maniera differente. Allo stesso tempo, concepisce la natura come forza viva, in perenne metamorfosi e mutazione che crea nuovi luoghi potenzialmente idilliaci e ne distrugge altri alterandone le forme. Nel 2011 Vitali presenta l'opera *Altitudine 4049*, il cui titolo ricorda l'altezza del Pizzo Bernina, parte dei monti tra l'Engadina e la Valtellina che suscitano nell'artista lo stupore e timore davanti alle visioni mozzafiato delle cime e dei ghiacciai.

INFO UTILI

La mostra è aperta gratuitamente alla comunità IULM:

lun-ven 10-18

Per visite su appuntamento contattare: velascovitalilistenbetter@gmail.com

Elisa B. Pasino
ufficio stampa



università
iulm

via carlo bo, 1 - 20143 milano
t +39 02 891412823 m +39 3470667666